

CON I CITTADINI BOLOGNESI IN DIFESA DEGLI ORTI DI VIA ORFEO

“Orti di Orfeo: il posto peggiore dove mettere l’auto”. Questa frase, apparsa sui muri di Via Orfeo, esprime molto bene anche il nostro sdegno all’idea di realizzare un parcheggio sotterraneo nell’oasi verde di via Orfeo.

Tale progetto soddisfa solo gli interessi speculativi di grosse imprese immobiliari, alle quali presta il fianco il “nobile” presidente del Consiglio d’Amministrazione delle “Opere Pie Sordomute Povere”.

A nostro avviso il parcheggio non risolverà alcun problema ai cittadini anzi, esso finirebbe per peggiorare la viabilità, aumentare l’inquinamento e compromettere la stabilità e la sicurezza degli edifici adiacenti. Che dire poi dell’inquinamento acustico provocato da camion, betoniere e macchinari vari per tutta la durata dei lavori?

Per queste ragioni il nostro capogruppo in consiglio comunale, Maurizio Zamboni, ha rivolto una sollecita interpellanza al sindaco. Ha risposto, in nome di tutta la giunta, il vicesindaco Salizzoni, il quale si è espresso a favore del parcheggio, enfatizzando “i grandi benefici” per la cittadinanza che ne deriverebbero. Il presidente del quartiere Santo Stefano, invece, ritiene opportuno attendere la stesura definitiva del progetto prima di esprimersi. Per quanto ci riguarda non vi sono mediazioni possibili

nella difesa di un bene storico e ambientale quale è l’oasi verde di via Orfeo, pertanto diciamo un forte no fin da ora alla costruzione del parcheggio ed esprimiamo tutta la nostra solidarietà al Comitato per la difesa degli orti di via Orfeo.

Sono ben altri i provvedimenti da adottare per migliorare la qualità della vita e risolvere i problemi della mobilità: potenziare e incentivare i mezzi pubblici di trasporto anche mediante la realizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano integrato col servizio A.T.C.; realizzare piste ciclabili; pedonalizzare il centro cittadino e attivare immediatamente SIRIO. Queste sono soltanto alcune delle proposte che il nostro partito si impegna a sostenere nell’ambito di un piano più generale sulla mobilità.



I Circoli S.Stefano e Centro Storico del P.R.C. di Bologna

Bologna, 01/10/02

